

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 16/2016

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2016/2018 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott. Massimo Rosetti e Dott. Salvatore Vincenzo Valente.

PREMESSA

In data 24/02/2016, con atto n. 3, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018, sul quale il Collegio ha espresso parere con verbale n. 4 del 22/01/2016.

In data 29/04/2016, con atto n. 33, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015, sul quale il Collegio ha espresso parere con verbale n. 13 del 26/04/2016.

In data 11/07/2016, atto n. 34, si è insediato il nuovo Consiglio Comunale.

Dopo l'approvazione del rendiconto 2015 non sono state approvate variazioni al bilancio 2016/2018.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi di Giunta comunale comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta non ha effettuato ad oggi variazioni che non sono di competenza del Consiglio.

Sono state approvate ad oggi le seguenti variazioni di competenza dirigenziale:

1. Determinazione n. 2 del 04/03/2016;
2. Determinazione n. 6 del 23/03/2016;
3. Determinazione n. 7 del 23/03/2016;
4. Determinazione n. 8 del 07/04/2016;
5. Determinazione n. 9 del 28/04/2016;
6. Determinazione n. 10 del 10/05/2016;
7. Determinazione n. 12 del 01/06/2016;
8. Determinazione n. 14 del 13/06/2016.

Nella seduta del 18/07/2016 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto, anticipata per posta elettronica nei giorni precedenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193** del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

L'articolo **175, comma 8** del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente, sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio dei Revisori, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2, lettera g);

Con nota del 22/06/2016 il Dirigente del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti e ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse;
- la verifica della sussistenza dei crediti e dei debiti rimasti;
- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.

ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da parte del Segretario Comunale e del Dirigente del servizio tributi.

In merito il Collegio, riporta di seguito quanto evidenziato nella propria relazione al rendiconto 2015 al paragrafo "*Fondi spese e rischi futuri*":

"Fondo contenzioso

Il Collegio ha richiesto con nota del 21 marzo u.s., una ricognizione complessiva del contenzioso esistente che mettesse in evidenza il rischio di eventuali soccombenze per l'Ente e consentisse di valutare l'adeguatezza dei fondi accantonati.

La ricognizione effettuata dall'Ente rileva una situazione molto articolata, evidenziando numerose cause pendenti pregresse di difficile valutazione da parte dell'Ente sotto il profilo della soccombenza.

L'Ente dispone nell'avanzo dei seguenti accantonamenti:

Nella parte accantonata:

Fondo rischi al 31.12.2015

- *euro 60.448,46 per passività potenziali, sulla base di quanto attestato dal Segretario Comunale.*

Nella parte vincolata:

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente:

- *euro 2.010.528,64 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014 per i differenziali negativi sui contratti di IRS anni pregressi;*

- euro 599.017,50 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 che vanno ad incrementare il fondo per i differenziali negativi sui contratti di IRS anno 2015.

Altri vincoli da specificare:

- euro 153.927,95 nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione per spese legali relative a cause pregresse.

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio ritiene doveroso segnalare che non pare assolutamente congrua la consistenza degli accantonamenti previsti per passività potenziali pari a euro 60.448,46.

Il Collegio evidenzia altresì che, sulla base dei dati risultanti presso gli uffici finanziari, le somme accantonate per i differenziali negativi sui contratti di IRS andrebbero integrate di oltre euro 1.000.000,00.”

Nel corso del 2016, sono state sottoposte a parere preventivo del Collegio le seguenti proposte consiliari aventi ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da spese legali:

1. **Proposta n. 24/2016:** “*RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART 194, COMMA 1, LETT E) DEL D.LGS. 267/2000: CONCILIAZIONE CONTROVERSA DI LAVORO AVV. ANDREA BERTI*” - PARERE N. 7/2016
2. **Proposta n. 8/2016:** “*RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO AL TRIBUNALE DI RIMINI PROMOSSO DALLA SOCIETA' FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA SPA - DEFINITO CON SENTENZA N. 182/2008 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. GAETANO ROSSI CON DGC N. 68 DEL 06/06/2002*” - PARERE N. 8/2016;
3. **Proposta n. 9/2016:** “*RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI (ART 194, COMMA 1 LETT E) DEL D.LGS 267/2000 - RICORSO ALLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA PROMOSSO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AVVERSO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI N. 182/2008 CONTROPARTE SOCIETA' FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA SPA - DEFINITO CON SENTENZA N. 204/2015 - SALDO COMPETENZE INCARICO DI PATROCINIO LEGALE CONFERITO ALL'AVV. GAETANO DOMENICO ROSSI CON DGC N. 29/2009 E ALL'AVV. GUIDO MASCIOLI - DOMICILIATARIO*” - PARERE N. 9/2016.

Il Collegio, in particolare nei pareri espressi alle proposte nn. 8/9 sopra riportate:

ha richiamato

- l'Ente ad avviare con la massima sollecitudine, una ricognizione complessiva sulle cause legali in corso fornendo apposito riscontro circa l'esistenza di passività potenziali con particolare riferimento alle spese legali e agli esiti delle cause pendenti in capo allo stesso in esito alle numerose controversie giudiziali di cui il Comune di Cattolica è parte, ai fini della valutazione della congruità dello stanziamento dell'apposito fondo rischi e di una corretta quantificazione, in sede di approvazione del rendiconto 2015, di un adeguato accantonamento nell'avanzo di amministrazione;
- ad adottare ogni misura procedimentale, organizzativa e gestionale necessaria ad evitare che il conferimento di incarichi legali avvenga senza la contestuale assunzione dei corrispondenti impegni di spesa e nel rispetto di procedure comparative, nonché a vigilare sulla correttezza dell'azione amministrativa;

ha raccomandato

l'Ente ad attivare ogni azione utile alla definizione in via transattiva dei compensi richiesti, in considerazione:

- del cospicuo numero di cause trattate dallo stesso avvocato definite ed in corso;
- che non è mai stato chiesto un preventivo di spesa all'atto del conferimento dell'incarico;
- che una stessa vertenza può avere avuto più gradi di giudizio;

ha espresso

pareri favorevoli con riserva, condizionati all'esito della richiesta di ricognizione complessiva di cui ai punti sopra menzionati che attestino:

- l'adeguatezza dei fondi rischi stanziati sul bilancio 2016/2018 e gli accantonamenti per passività potenziali sull'avanzo di amministrazione 2015 in corso di definizione;
- la sussistenza dei presupposti di legittimità, utilità ed arricchimento per l'ente prescritti dalla lett. e) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per tutte le singole posizioni debitorie;

e all'esito di un accordo transattivo finalizzato a contenere gli oneri a carico dell'Ente in considerazione del numero e della complessità delle cause trattate da uno stesso Avvocato;

ha invitato

L'Ente a valutare l'opportunità di affidare ad esperto indipendente ed esterno all'Amministrazione l'incarico di valutare l'attendibilità, la completezza e la correttezza dei debiti e passività potenziali, nonché gli eventuali termini prescrittivi derivanti dai numerosi giudizi pendenti in capo all'Ente, finalizzate anche a porre in essere eventuali azioni transattive convenienti per l'Ente e precisando che qualora l'Ente non dovesse ottemperare a quanto richiesto nei suddetti pareri, entro il termine previsto per il deposito della relazione del Collegio al rendiconto 2015, si valuteranno eventuali segnalazioni ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

Sulla problematica è stato ad oggi fissato un confronto con la Corte dei Conti previsto per il 4 agosto p.v..

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015

Con le variazioni proposte, l'Ente applica al bilancio di previsione 2016/2018, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, una quota complessiva di avanzo di amministrazione 2015 pari a **euro 413.932,36** così composta:

- fondo destinato agli investimenti per euro 208.000,00
- fondo disponibile per euro 205.932,36 per i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Collegio, nella propria relazione al rendiconto 2015, per le motivazioni riportate nel punto precedente, aveva proposto *di accantonare prudenzialmente nell'avanzo di amministrazione parte accantonata "fondo rischi al 31.12.2015" e/o nella parte vincolata "vincoli formalmente attribuiti dall'ente"* l'intera quota disponibile pari a euro 917.521,45.

Con l'atto di salvaguardia degli equilibri di bilancio, si propone di apporre il vincolo su una quota di avanzo disponibile pari a euro 400.000,00.

ADEGUAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, il Collegio prende atto di quanto segue:

- nel risultato di amministrazione l'accantonamento risulta adeguato al rischio di inesigibilità in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2;

- nel bilancio di previsione 2016/2018 è stato stanziato un fondo che in sede di salvaguardia, alla luce delle verifiche effettuate dagli uffici, si ritiene di dover adeguare come risulta dalla tabella sotto riportata:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2016	2017	2018
BILANCIO DI PREVISIONE	1.055.843,10	968.709,26	950.819,60
ADEGUAMENTO IN SEDE DI ASSESTAMENTO	- 1.765,26	184.819,01	181.977,67
FONDO ASSESTATO	1.054.077,84	1.153.528,27	1.132.797,27

GESTIONE DI CASSA

Il Collegio prende atto dell'equilibrio della gestione di cassa.

Le previsioni assestate di cassa in entrate per l'anno 2016 ammontano a euro 46.415.860,93.

Le previsioni assestate di cassa in spesa per l'anno 2016 ammontano a euro 43.886.984,41.

GESTIONE DEI RESIDUI

Il Collegio prende atto delle verifiche effettuate sulla gestione dei residui, dalle quali non emergono situazioni di disequilibrio, tuttavia raccomanda i Dirigenti di inoltrare, con la periodicità richiesta, il resoconto dell'attività svolta sul recupero dei residui attivi più remoti, così come raccomandato nel parere al riaccertamento ordinario.

ASSESTAMENTO GENERALE – VARIAZIONI DI BILANCIO

I Dirigenti in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Il Collegio procede all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2016 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	75.803,39		75.803,39
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	840.420,20		840.420,20
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		413.932,36	413.932,36
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	16.615.295,58	- 193.429,27	16.421.866,31
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	823.208,00	381.320,06	1.204.528,06
3	<i>Entrate extratributarie</i>	9.164.489,02	- 494.738,61	8.669.750,41
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.995.759,39	- 108.500,00	1.887.259,39
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	118.692,53	118.692,53
6	<i>Accensione prestiti</i>	561.563,51	-	561.563,51
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	6.900.000,00	-	6.900.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.805.000,00	- 80.000,00	4.725.000,00
	Totale entrate	40.865.315,50	- 376.655,29	40.488.660,21
	Totale generale delle entrate	41.781.539,09	37.277,07	41.818.816,16

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	24.784.890,99	- 100.915,46	24.683.975,53
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.397.743,10	218.192,53	3.615.935,63
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.893.905,00	-	1.893.905,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	6.900.000,00	-	6.900.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.805.000,00	- 80.000,00	4.725.000,00
	Totale generale delle spese	41.781.539,09	37.277,07	41.818.816,16

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	231.324,15		231.324,15
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.856.008,92	174.962,53	16.030.971,45
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	755.708,00	-	755.708,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	9.305.547,26	-	9.305.547,26
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.086.062,26	210.815,48	2.296.877,74
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	439.437,74	-	439.437,74
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	6.700.000,00	-	6.700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.805.000,00	-	4.805.000,00
	Totale entrate	39.947.764,18	385.778,01	40.333.542,19
	Totale generale delle entrate	40.179.088,33	385.778,01	40.564.866,34
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
1	<i>Spese correnti</i>	23.985.224,18	235.778,01	24.221.002,19
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.756.824,15	150.000,00	2.906.824,15
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1932040	-	1.932.040,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	6.700.000,00	-	6.700.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.805.000,00	-	4.805.000,00
	Totale generale delle spese	40.179.088,33	385.778,01	40.564.866,34

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	20.000,00		20.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.856.008,92	156.162,19	16.012.171,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	755.708,00	-	755.708,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	9.339.681,60	-	9.339.681,60
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.199.500,00	260.815,48	2.460.315,48
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-

6	Accensione prestiti	218.450,00	-	218.450,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	-	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.805.000,00	-	4.805.000,00
	Totale entrate	39.174.348,52	416.977,67	39.591.326,19
	Totale generale delle entrate	39.194.348,52	416.977,67	39.611.326,19
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	23.961.886,52	216.977,67	24.178.864,19
2	Spese in conto capitale	2.437.950,00	200.000,00	2.637.950,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	1.989.512,00	-	1.989.512,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	6.000.000,00	-	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.805.000,00	-	4.805.000,00
	Totale generale delle spese	39.194.348,52	416.977,67	39.611.326,19

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

ANNUALITA' 2016				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	75.803,39		75.803,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.602.992,60	306.847,82	26.296.144,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	24.784.890,99	100.915,46	24.683.975,53
<i>di cui:</i>			-	-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.055.843,10	1.765,26	1.054.077,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.893.905,00	-	1.893.905,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	205.932,36	205.932,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		205.932,36	205.932,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

ANNUALITA' 2016				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	208.000,00	208.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	840.420,20		840.420,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.557.322,90	10.192,53	2.567.515,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.397.743,10	218.192,53	3.615.935,63
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		231.324,15	-	231.324,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

ANNUALITA' 2017				
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.917.264,18	174.962,53	26.092.226,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.985.224,18	235.778,01	24.221.002,19
<i>di cui:</i>			-	-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		968.709,26	183.819,01	1.153.528,27

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.932.040,00	-	1.932.040,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	60.815,48	60.815,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	60.815,48	60.815,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

ANNUALITA' 2017				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-		-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	231.324,15	-	231.324,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.525.500,00	210.815,48	2.736.315,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		60.815,48	60.815,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.756.824,15	150.000,00	2.906.824,15
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		20.000,00		20.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. Finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

ANNUALITA' 2018				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE +/-	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.951.398,52	156.162,19	26.107.560,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.961.886,52	216.977,67	24.178.864,19
<i>di cui:</i>			-	-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		950.819,60	181.977,67	1.132.797,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.989.512,00	-	1.989.512,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	60.815,48	60.815,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		60.815,48	60.815,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

ANNUALITA' 2018				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE +/-	EQUILIBRI ASSESTATI
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-		-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	20.000,00	-	20.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.417.950,00	260.815,48	2.678.765,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		60.815,48	60.815,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.437.950,00	200.000,00	2.637.950,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-

Il Collegio, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza, così riassunto:

	2016	2017	2018
FPV di parte corrente	75.803,39		
FPV di parte capitale	840.420,20		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	27.996.806,94	28.389.104,45	28.567.876,19
entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	28.913.030,53	28.389.104,45	28.567.876,19
spese titolo 1	24.683.975,53	24.221.002,19	24.178.864,19
a dedurre fondi non impegnabili	- 1.084.077,84	- 1.153.528,27	- 1.132.797,27
spese titolo 2	3.439.828,37	2.886.824,15	2.637.950,00
a dedurre fondi non impegnabili	-	-	-
spese titolo 3	-	-	-
spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	27.039.726,06	25.954.298,07	25.684.016,92
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	800.000,00	- 400.000,00	- 400.000,00
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	- 1.275.000,00	- 650.000,00	-
EQUILIBRIO FINALE	2.348.304,47	3.484.806,38	3.283.859,27

RACCOMDAZIONI E OSSERVAZIONI

Nel parere espresso al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, il Collegio aveva rilevato la necessità di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo a quelli delle annualità più remote, chiedendo che gli venisse trasmesso il resoconto motivato dell'attività svolta dall'Ente, con periodicità trimestrale durante l'anno 2016, provvedendo allo stralcio laddove si accertino le condizioni previste dai principi contabili applicati.

Ad oggi il Collegio non ha ricevuto alcun resoconto, pertanto invita a provvedervi con sollecitudine, al fine di poter effettuare i necessari riscontri.

Con le variazioni di bilancio proposte, l'Ente procede a destinare negli esercizi 2017 e 2018 alla spesa corrente parte dei proventi derivanti dai permessi di costruire - entrate di parte capitale. La normativa vigente - art. 1, comma 737 L. n. 208/2015 - consente tale comportamento, ormai abbandonato da anni da molti enti per i noti problemi arrecati agli equilibri di bilancio, per le sole annualità 2016 e 2017. Pertanto tale possibilità per l'annualità 2018 non è prevista da alcuna norma vigente, risultando tale operato difforme al disposto normativo.

Inoltre, relativamente alle somme accantonate annualmente nell'avanzo di amministrazione, il Collegio invita l'Ente, a verificare con esperto del settore, la correttezza dei calcoli elaborati dagli

uffici finanziari al fine di stimare nel modo più preciso possibile, in via prudenziale, in attesa dell'esito della sentenza, i differenziali negativi sui contratti IRS.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanziario, il Collegio dei Revisori:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'esistenza di altri debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziati;
- verificata la coerenza sia delle previsioni, sia della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

esprime

- parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza sia in conto residui;
- parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione per le annualità 2016 e 2017;
- parere non favorevole alla variazione di bilancio di previsione per l'annualità 2018 relativamente alla destinazione ad interventi di spesa corrente dei proventi da permessi di costruire;

invita

il Consiglio Comunale a prendere i provvedimenti necessari a ripristinare il rispetto della normativa vigente per l'annualità 2018.

19 luglio 2016

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Massimo Rosetti

Dott. Salvatore Vincenzo Valente